



**Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di  
istruzione e di formazione**

**WORKING PAPER N. 64/2024**

---

**L'esperienza e-learning INVALSI per la messa a sistema del RAV per i CPIA**

**Michela Freddano - INVALSI**

<https://orcid.org/0000-0001-8053-3648>

**Giuliana Parente – Università degli studi di Milano**

<https://orcid.org/0009-0001-7235-150x>

**Daniela Torti - INVALSI**

<https://orcid.org/0000-0002-7562-8113>

**Collana: Working Papers INVALSI**

**ISSN: 2611 - 5719**

*The views and opinions expressed in this article are those of the authors and do not necessarily reflect the view and the official policy or position of INVALSI.*

-----  
*Le opinioni espresse nei lavori sono attribuibili esclusivamente agli autori e non impegnano in alcun modo la responsabilità dell'Istituto. Nel citare i temi, non è, pertanto, corretto attribuire le argomentazioni ivi espresse all'INVALSI o ai suoi Vertici*

## Abstract

I CPIA sono stati costituiti con DPR 263/2012, assumendo un ruolo specifico per l'istruzione della popolazione adulta all'interno del sistema di istruzione e formazione italiano. In seguito alla sperimentazione realizzata da INVALSI per la definizione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) specifico per i CPIA, è stato possibile definire, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il quadro teorico del RAV per i CPIA nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione. Il working paper mostra il percorso formativo realizzato dall'INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con la finalità di accompagnare i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) alla messa a sistema dell'autovalutazione per la triennalità 2022-2025 del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013). Su mandato del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'INVALSI ha progettato un piano di accompagnamento finalizzato ad accrescere la padronanza teorica e pratica di dirigenti scolastici e componenti dei Nuclei interni di valutazione dei CPIA su procedure e strumenti per l'autovalutazione adottati nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione. La formazione è stata realizzata dall'INVALSI in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito nel periodo ottobre-dicembre 2021, in modalità *e-learning*, prevedendo attività formative teoriche e di tipo laboratoriale. Il contributo, oltre a delineare la proposta formativa, restituisce la partecipazione alle attività sincrone e asincrone e il gradimento dei destinatari al percorso formativo.

*Parole chiave:* centri provinciali per l'istruzione degli adulti, RAV, *e-learning*, autovalutazione, formazione docenti, Sistema Nazionale di Valutazione

*Keywords:* *provincial adult education centres, self-evaluation report, RAV, e-learning, self-evaluation, teacher training, National Evaluation System*

Benché il contributo sia frutto del lavoro comune tra le autrici, l'introduzione e il par. 1 sono da attribuire a Michela Freddano, il par. 3 è da attribuire a Giuliana Parente, i parr.2 e 3.1 sono da attribuire a Giuliana Parente e Daniela Torti, i parr. 4, 4.1, 4.2, 4.3 e 5 sono da attribuire a Daniela Torti e le conclusioni sono da attribuire a tutte le Autrici.



## Introduzione

I CPIA sono una realtà di recente istituzione all'interno del sistema di istruzione e formazione italiano (DPR 29 ottobre 2012, n. 263), sono dotati di autonomia organizzativa e didattica e hanno un ruolo specifico per l'istruzione degli adulti<sup>1</sup>.

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, in accordo con il DPR 80/2013, come le istituzioni scolastiche di primo e di secondo ciclo, a partire dall'a.s. 2022/2023 anche i CPIA sono tenuti a compilare un Rapporto di autovalutazione (RAV). Il quadro teorico per l'autovalutazione è stato messo a punto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), a seguito di una sperimentazione realizzata nel periodo 2018-2019 con un ampio coinvolgimento dei CPIA e dei suoi principali stakeholder e di un successivo confronto interistituzionale tra INVALSI e Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Al fine di accompagnare i CPIA nella messa a sistema dell'autovalutazione, è stato realizzato un piano di accompagnamento, voluto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e curato dall'INVALSI, articolato in due parti. Nella prima parte sono stati restituiti i principali risultati emersi dalla sperimentazione, attraverso un seminario rivolto a stakeholder ed esperti di settore che si è svolto *online* il 4 marzo 2021. Nella seconda parte, coerentemente con quanto indicato nella Nota DGOSVI prot. n. 21627 del 14 settembre 2021 e nella Nota DGOSVI prot. n. 21960 del 16 settembre 2021 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella prima metà dell'a.s. 2021/2022, l'INVALSI ha organizzato un percorso formativo in modalità *e-learning* rivolto a tutti i CPIA. Contemporaneamente, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato loro la possibilità di poter testare gli strumenti per l'autovalutazione, prevedendo una prima applicazione del Questionario Scuola per i CPIA e del RAV.

Il contributo illustra il percorso formativo realizzato in modalità *e-learning* nell'a.s. 2021/2022 dall'INVALSI, all'interno del piano di accompagnamento rivolto ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per la messa a sistema dell'autovalutazione nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione del sistema scolastico e formativo (DPR 28 marzo 2013, n. 80), descrivendo gli ambienti di apprendimento (*learning environment*) allestiti online, il loro utilizzo da parte dei destinatari e il gradimento rispetto al percorso formativo. Il par. 1 illustra le finalità e

---

<sup>1</sup> Per approfondimenti cfr. il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 marzo 2015, n. 26, *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti*.



le fasi della formazione, evidenziando gli ambienti di apprendimento messi a disposizione, mentre i paragrafi successivi descrivono i partecipanti al percorso formativo (par. 2), la partecipazione alle attività sincrone (par. 3) e asincrone (par. 4) e il grado di soddisfazione rispetto al percorso formativo (par. 5).

## **1. Il percorso formativo: finalità, fasi e ambiente di apprendimento**

La formazione *e-learning* realizzata dall'INVALSI è rivolta a dirigenti scolastici e componenti dei Nuclei interni di valutazione dei CPIA, fino a un massimo di 6 persone per CPIA. Il percorso formativo ha la finalità di accrescere la padronanza teorica e pratica su procedure e strumenti per l'autovalutazione adottati nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, con la possibilità di testare la compilazione del RAV sulla piattaforma digitale dedicata.

La modalità *e-learning*, seppur si è resa necessaria per via delle regole sul distanziamento sociale di contrasto alla pandemia da Covid-19, dall'altro lato ha reso possibile allestire l'ambiente di apprendimento virtuale (*virtual learning environment*) avvalendosi delle potenzialità *dell'e-learning* (Wilson, 1996; Trentin, 2008) e delle esperienze maturate in occasione delle iniziative formative e/o informative realizzate durante la fase pandemica.

Destinatari dell'esperienza sono i dirigenti scolastici e i componenti dei Nuclei interni di valutazione dei 131 CPIA e del Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) della Valle d'Aosta. Per consentire la più ampia partecipazione, la formazione è stata articolata in cinque percorsi formativi, corrispondenti ai gruppi interregionali del piano Paideia (cfr. la Nota DOGSVI prot. n. 21960 del 16 settembre 2021). La Tab. 1 mostra la distribuzione del totale dei CPIA per i gruppi interregionali e stima la numerosità massima dei partecipanti nell'ipotesi di totale adesione al progetto formativo da parte dei CPIA.

**Tabella 1. I cinque gruppi interregionali previsti nel percorso formativo per numero di CPIA interessati e numero massimo di potenziali partecipanti.**

<b>Gruppo</b>	<b>Regioni</b>	<b>N CPIA</b>	<b>N massimo di potenziali partecipanti</b>
Gruppo 1	Abruzzo, Toscana, Umbria	16	96
Gruppo 2	Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto	29 <sup>2</sup>	174
Gruppo 3	Lazio, Lombardia, Sicilia	39	234
Gruppo 4	Campania, Emilia-Romagna, Molise, Piemonte	34	204
Gruppo 5	Basilicata, Calabria, Puglia	14	84
<b>Totale</b>		<b>132</b>	<b>792</b>

Come mostra la Tab. 1, i gruppi non prevedono una distribuzione uguale dei CPIA. Tuttavia, in considerazione dell'approccio formativo *e-learning*, al principio statistico si è anteposto il criterio della continuità di esperienza all'interno di tali gruppi, al fine di facilitare l'interazione tra i partecipanti, presupponendo una maggiore possibilità di confronto in gruppi che hanno un'abitudine a lavorare insieme. Nel par. 2 si vedrà come gli effettivi destinatari, pari a N. 623, corrispondano all'78,7% di quelli ipotizzati di un totale di 128 CPIA partecipanti rispetto ai 132 destinatari iniziali.

Il percorso formativo ha previsto lo svolgimento di 3 giornate seminariali sincrone di 3 ore ciascuna, realizzate su piattaforma Zoom, e 16 ore di attività asincrone e di studio, per un totale complessivo di 25 ore di didattica, corrispondenti a un credito formativo. Durante gli incontri sincroni è stata rilevata la presenza dei partecipanti ed è stato previsto, a conclusione del percorso formativo, il rilascio di un attestato di partecipazione.

La Tab. 2 sintetizza le fasi della formazione e ne restituisce le caratteristiche in termini di finalità, modalità, partecipazione e software utilizzati.

<sup>2</sup> Nel conteggio è incluso anche il CRIA della Valle d'Aosta.

**Tabella 2. Fasi, modalità e tipo di partecipazione, software utilizzati.**

<b>Fase</b>		<b>Modalità di partecipazione</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Software</b>
1 (27 settembre-4 ottobre)	Iscrizione al percorso formativo	Asincrona	Individuale	LimeSurvey
2 (ottobre 2021)	Compilazione del Questionario di inizio percorso	Asincrona	Individuale	LimeSurvey
3 (ottobre – dicembre 2021)	I Seminario informativo sul Sistema Nazionale di Valutazione, il RAV CPIA, la Mappa degli indicatori, il Questionario CPIA, la piattaforma SNV	Sincrona	Grande gruppo	Zoom (plenaria)
	I laboratorio individuale e nel NIV e compilazione scheda <i>online</i> per la parte di laboratorio in gruppo	Asincrona	Individuale e NIV	Moodle, YouTube, LimeSurvey
	II Seminario (presentazione esiti schede compilate <i>online</i> e discussione in gruppo)	Sincrona	Grande gruppo e piccoli gruppi	Zoom (plenaria e stanze)
	II laboratorio nel NIV e compilazione scheda <i>online</i>	Asincrona	NIV	Moodle, YouTube, LimeSurvey
	III Seminario (presentazione esiti schede compilate <i>online</i> e discussione in gruppo)	Sincrona	Grande gruppo e piccoli gruppi	Zoom (plenaria e stanze)
4 (dicembre 2021-gennaio 2022)	Compilazione del Questionario di gradimento	Asincrona	Individuale	LimeSurvey
5 (dicembre-gennaio 2022)	Compilazione della Prova di autovalutazione	Asincrona	Individuale e/o NIV	Moodle, E-mail
6 (20 settembre - 8 novembre 2021)	Prima applicazione Questionario CPIA	Asincrona	NIV	Piattaforma RAV SNV
7 (dal 15 novembre 2021 in poi)	Prima applicazione RAV CPIA	Asincrona	NIV	Piattaforma RAV SNV
8 (marzo 2022)	Partecipazione alla Call per suggerimenti o proposte per il RAV CPIA	Asincrona	Individuale e/o NIV	Moodle, E-mail

L'ambiente di apprendimento virtuale, le modalità di partecipazione e i software utilizzati sono stati definiti in base alle finalità. La difficoltà riscontrata nella gestione del processo formativo consiste nel far sì che ogni fase sia e sia intesa dai destinatari come dotata di senso e utile per aggiungere elementi significativi al percorso di apprendimento.



Al fine di supportare i corsisti nella formazione, è stato allestito uno spazio formativo virtuale su piattaforma *open source* Moodle ed è stata prevista un'attività continua di assistenza e di tutoraggio, mediante messaggistica, attraverso il supporto via e-mail e l'allestimento di forum virtuali.

Ad eccezione del primo seminario, prevalentemente finalizzato a trasmettere contenuti sul procedimento di valutazione nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione e sugli strumenti per l'autovalutazione dei CPIA, il secondo e il terzo seminario sono stati strutturati in modo da favorire una partecipazione attiva dei corsisti. Dopo una plenaria introduttiva iniziale, entrambi i seminari hanno infatti previsto la suddivisione del grande gruppo dei partecipanti in tre/quattro piccoli gruppi che hanno lavorato autonomamente per poi ritrovarsi successivamente in plenaria, per condividere i risultati dei lavori svolti nei piccoli gruppi.

Nella suddivisione in piccoli gruppi, si è tenuto conto del fatto che nell'autovalutazione il dirigente scolastico ha un ruolo diverso da quello dei componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV), in quanto costituisce il NIV e, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, è il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel RAV. Inoltre, essendo il RAV inserito nell'ambito della definizione strategica dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico potrebbe avere anche obiettivi e bisogni formativi differenti rispetto ai componenti del proprio NIV. I restanti componenti del NIV potrebbero essere interessati a conoscere gli aspetti operativi e ad acquisire una padronanza tecnico metodologica, come leggere e interpretare i dati pubblicati nel RAV e compilare gli strumenti strategici presenti sulla piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito<sup>3</sup>. A partire da queste premesse, la suddivisione del grande gruppo in piccoli gruppi ha previsto un gruppo composto dai dirigenti scolastici, coordinato da un esperto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e gruppi costituiti dagli altri partecipanti, quasi tutti docenti, distribuiti in gruppi distinti, seguendo l'ordine alfabetico (es. gruppo 1 corsisti con iniziale del cognome A-L, e gruppo 2 corsisti con iniziale del cognome M-Z), coordinati dai ricercatori dell'INVALSI<sup>4</sup>.

Le attività asincrone inserite nel percorso formativo sono state strutturate con la finalità di promuovere una partecipazione attiva dei corsisti. Tra il primo e il secondo seminario e tra il

---

<sup>3</sup> Si veda al sito <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>

<sup>4</sup> Il gruppo di lavoro dei Dirigenti scolastici è stato coordinato dalla dott.ssa Monica Logozzo, dirigente scolastico in servizio presso l'attuale Ufficio VI "Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione" della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione; i due gruppi dei docenti sono stati coordinati rispettivamente da Michela Freddano e Cristina Stringher (INVALSI).



secondo e il terzo seminario sono state previste attività laboratoriali che i corsisti hanno svolto a distanza insieme ai componenti del proprio NIV. Ciascun compito era corredato di una scheda da compilare a cura del NIV e da restituire all'INVALSI in prossimità del successivo incontro sincrono. I dati raccolti mediante queste schede venivano elaborati dall'INVALSI e restituiti nei seminari successivi, come stimolo per avviare i lavori dei piccoli gruppi.

A inizio percorso i partecipanti hanno compilato un questionario di avvio percorso, con la finalità di conoscere le loro esperienze e aspettative in tema di autovalutazione; a fine percorso è stato proposto un questionario di soddisfazione, per conoscere il livello di gradimento dei corsisti.

Una volta concluso il percorso, è stata messa a disposizione dei partecipanti una prova di autovalutazione, come strumento di autoanalisi dell'apprendimento, per la verifica delle conoscenze acquisite durante il percorso e la possibilità di ricevere un feedback da parte di INVALSI per i partecipanti che, su base volontaria, l'hanno consegnata.

Infine, attraverso un'apposita consultazione dei CPIA, è stato possibile accogliere osservazioni e proposte di miglioramento degli strumenti per l'autovalutazione, alcune delle quali sono state prese in considerazione per il consolidamento degli strumenti per la messa a sistema.



## 2. I destinatari della formazione

Gli iscritti al percorso di formazione sono complessivamente 623, provenienti da 128 dei 131 CPIA presenti sul territorio nazionale e invitati al percorso formativo, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito<sup>5</sup>. La Tab. 3 mostra il numero di CPIA e di iscritti distribuiti per i cinque gruppi interregionali e distinti tra dirigenti scolastici e altri componenti del NIV

**Tabella 1. I cinque gruppi interregionali previsti nel percorso formativo per numero di CPIA e di iscritti.**

Gruppo	N CPIA partecipanti	N iscritti		
		Dirigenti scolastici	Altri componenti del NIV	Totale
Gruppo 1 (Abruzzo, Toscana, Umbria)	16	14	58	72
Gruppo 2 (Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto)	28	21	97	118
Gruppo 3 (Lazio, Lombardia, Sicilia)	37	33	158	191
Gruppo 4 (Campania, Emilia-Romagna, Molise, Piemonte)	33	31	133	164
Gruppo 5 (Basilicata, Calabria, Puglia)	14	13	65	78
<b>Totale</b>	<b>128</b>	<b>112</b>	<b>511</b>	<b>623</b>

Per ciascun CPIA, hanno partecipato in media 5 componenti del NIV.

Agli iscritti alla formazione è stato proposto un breve questionario iniziale la cui finalità era quella di raccogliere informazioni sociodemografiche, sull'esperienza professionale, sull'esperienza pregressa nel NIV e sulla formazione nell'ambito dell'autovalutazione. Hanno risposto 602 di 623 iscritti. La raccolta di queste informazioni ha permesso di comprendere le caratteristiche dei destinatari della formazione e strutturare di conseguenza il percorso formativo. Con riferimento al ruolo svolto nel CPIA, sul totale dei rispondenti al questionario iniziale, i docenti sono il 79,6% (496), il 18% (112) dirigenti scolastici, mentre si rileva una partecipazione anche del personale ATA e degli studenti, rispettivamente del 2,2% (14) e dello 0,2% (1). Tra gli iscritti, prevale la presenza delle donne (70,1%), seppur vi sia una significativa presenza di uomini (29,9%). In media l'età dei 602 rispondenti al questionario iniziale di avvio alla formazione è di 51 anni e varia da

<sup>5</sup> Vedi allegato alla Nota MI DGOSVI prot. n. 21960 del 16 settembre 2021.

un minimo di 27 a un massimo di 67 anni. Il 49,5% dei partecipanti dichiara di essere stato componente del NIV negli anni precedenti, mentre il restante 50,5% di non esserlo stato; il 47,7% dei partecipanti afferma di aver partecipato alla redazione del RAV in passato a fronte del 52,3% che dice di non averlo mai redatto. Nonostante circa la metà dei rispondenti abbia già fatto parte di un NIV e compilato il RAV, soltanto il 30,4% dei partecipanti dichiara di aver svolto attività di formazione sul tema dell'autovalutazione, mentre circa il 70% dichiara di non aver mai svolto attività di formazione su questo argomento.

### 3. La partecipazione sincrona

Le tre giornate seminariali sincrone previste dal piano di accompagnamento per ciascun gruppo interregionale sono state realizzate su piattaforma Zoom, con orario 14.30-17.30, nel periodo dal 12 ottobre al 7 dicembre 2021, secondo il calendario come mostrato in Tab. 4.

**Tabella 4. Il calendario dei seminari sincroni.**

<b>Gruppo</b>	<b>Primo seminario</b>	<b>Secondo seminario</b>	<b>Terzo seminario</b>
Gruppo 1	12 ottobre	3 novembre	18 novembre
Gruppo 2	14 ottobre	4 novembre	25 novembre
Gruppo 3	19 ottobre	9 novembre	30 novembre
Gruppo 4	21 ottobre	11 novembre	2 dicembre
Gruppo 5	28 ottobre	17 novembre	7 dicembre

Sono stati svolti 15 incontri virtuali per un totale di 591 partecipanti ad almeno una giornata seminariale sincrona per oltre trenta minuti, rispetto ai 623 iscritti al percorso formativo (dirigenti scolastici e componenti dei NIV).

La Tab. 5 mostra il numero e la percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti ad almeno un seminario per ciascun gruppo interregionale.

**Tabella 5. Numero e percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti ad almeno un seminario per ciascun gruppo interregionale.**

<b>Gruppo</b>	<b>N partecipanti</b>	<b>% rispetto agli iscritti (N = 623)</b>
Gruppo 1	71	98,6%
Gruppo 2	110	93,2%
Gruppo 3	181	94,8%
Gruppo 4	158	95,8%
Gruppo 5	71	91,0%
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>94,9%</b>

Come mostra la Tab. 5, il numero degli iscritti che hanno partecipato ad almeno un seminario per oltre trenta minuti per il Gruppo 1 (Abruzzo, Toscana, Umbria) ammonta a 71 partecipanti; mentre per il Gruppo 2 (Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto) a 110 partecipanti; per il Gruppo 3 (Lazio, Lombardia, Sicilia) 181 partecipanti, per il Gruppo 4 (Campania, Emilia-Romagna, Molise, Piemonte) 158 partecipanti e, infine, per il Gruppo 5 (Basilicata, Calabria, Puglia) 71 partecipanti.

Come previsto, i partecipanti che hanno frequentato almeno un seminario per più di 30 minuti hanno ricevuto un attestato di partecipazione al termine del percorso formativo, che ha certificato la frequenza al percorso formativo (cfr. la Tab. 6).

**Tabella 6. Partecipanti che hanno ricevuto l'attestato finale per numero di incontri a cui hanno partecipato.**

<b>Partecipanti che hanno ricevuto un'attestazione:</b>	<b>N</b>	<b>%</b>	<b>% sugli iscritti (N = 623)</b>
per un seminario	52	8,8%	8,3%
per due seminari	109	18,4%	17,5%
per tre seminari	430	72,8%	69,0%
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>100,0%</b>	<b>94,9%</b>

Come mostra la Tab. 6, il 94,9% degli iscritti ha partecipato ad almeno un seminario per più di 30 minuti; nello specifico il 69% degli iscritti ha partecipato a tutti e tre i seminari, mentre il 17,5% a due e l'8,3% soltanto a un seminario.

Tra i partecipanti che hanno ricevuto un'attestazione, quasi un terzo (430) ha partecipato per più di 30 minuti a tutti e tre seminari previsti per il gruppo interregionale di riferimento; mentre il 18,4% ha ricevuto l'attestazione per aver seguito almeno due seminari e l'8,8% ha ricevuto l'attestazione per aver seguito almeno un seminario.

Alle giornate seminariali sincrone sono stati invitati a partecipare i referenti dei corrispondenti Uffici Scolastici Regionali (USR). Complessivamente i referenti degli USR partecipanti ammontano a 28. Quasi tutti gli USR hanno iscritto due referenti così come suggerito nella comunicazione di invito dell'INVALSI; gli USR di Calabria, Lazio, Toscana e Veneto hanno iscritto tre o più referenti, alcuni USR invece non hanno iscritto nessun partecipante.

### ***3.1 Le visualizzazioni YouTube dei seminari sincroni***

I seminari previsti nel Piano di accompagnamento per la messa a sistema del RAV CPIA sono stati registrati e resi disponibili, in modalità riservata ai soli iscritti al percorso formativo, sul

canale YouTube dell' Area 3 - Valutazione delle scuole<sup>6</sup>. La pubblicazione *online* dei video aveva la finalità di dare la possibilità di seguire o riprendere l'argomento anche in un secondo momento, per aumentare l'efficacia del processo formativo e favorire l'impegno da parte dei corsisti (Buzzetto-More's 2015; Schiltz 2015; Guo et al. 2014).

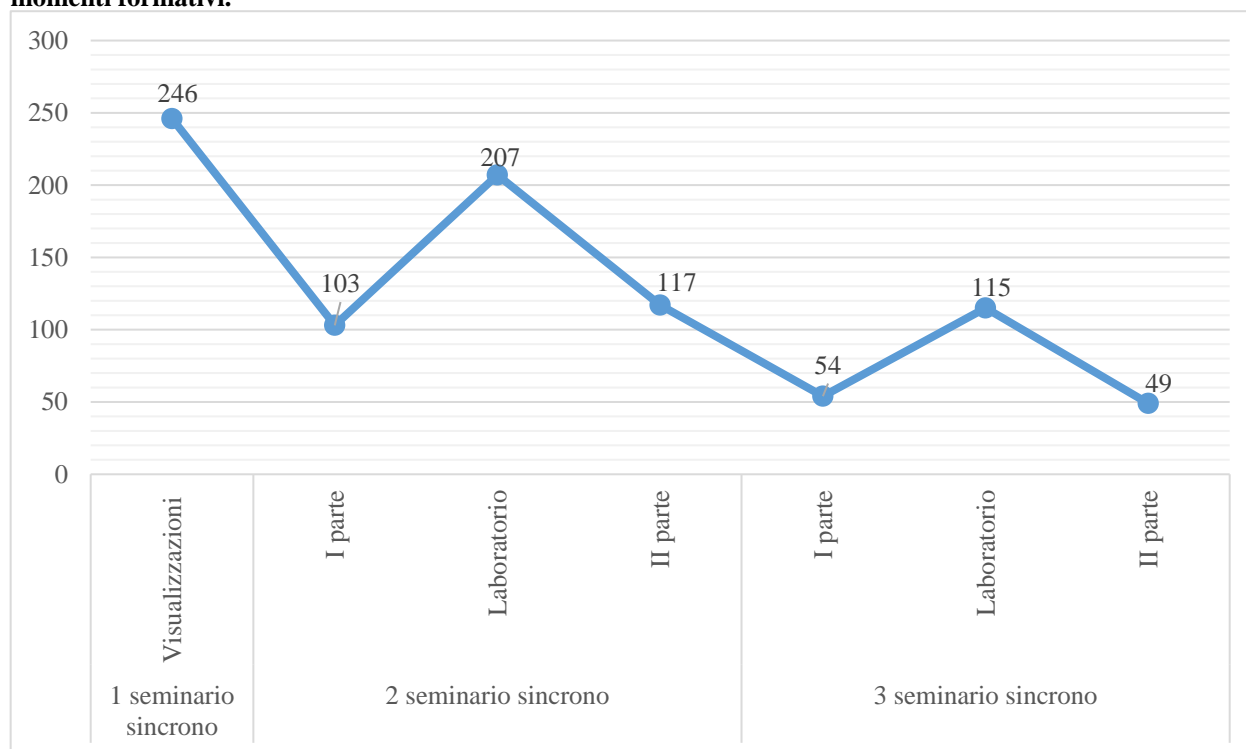
Su 891 visualizzazioni complessive delle videoregistrazioni dei seminari alla data del 26 luglio 2022, sono state ottenute 407 visualizzazioni nel periodo della formazione che va dal 12 ottobre al 8 dicembre 2021 (giorno successivo all'ultimo seminario sincrono). L'alto numero di visualizzazioni nel periodo formativo suggerisce che le registrazioni dei seminari siano state perlopiù utilizzate come supporto alla formazione o come strumento di recupero da parte dei corsisti impossibilitati a partecipare.

Il numero di visualizzazioni per ciascuna giornata seminariale sincrona può essere influenzata dalla grandezza di ciascun gruppo interregionale, dal tipo di contenuto e dalla strutturazione degli interventi formativi previsti al suo interno. Ci si aspetta che più è ampio il gruppo, maggiore sia la probabilità che vi siano visualizzazioni del seminario; più il seminario ha un taglio laboratoriale, minore è la probabilità che vi siano visualizzazioni asincrone, viceversa più il seminario è di tipo informativo e pieno di contenuti, maggiore è la probabilità che venga rivisto anche successivamente. La Fig. 1 mostra il numero complessivo di visualizzazioni per ciascuna giornata seminariale sincrona, distinguendo per il secondo e il terzo seminario i momenti di plenaria da quelli laboratoriali, e sommando le visualizzazioni delle registrazioni dei seminari realizzati distintamente nei cinque gruppi.

---

<sup>6</sup> Link al sito: <https://www.youtube.com/channel/UCItxDOMpHFaxFlnYSCCdmmA/featured>

**Figura 1. Somma del numero di visualizzazioni delle videoregistrazioni per ciascuno dei tre seminari e relativi momenti formativi.**



Ogni seminario è stato replicato per ciascun gruppo interregionale di afferenza per un totale di cinque incontri per ciascun seminario.

Il primo seminario ha avuto un taglio prettamente teorico, finalizzato a presentare gli strumenti e le procedure che il CPIA dovrà utilizzare nel processo di autovalutazione una volta a sistema. Per questo motivo, il tipo di seminario può essere d'interesse per una platea di beneficiari ampia, i destinatari del percorso formativo ma anche studiosi o esperti interessati ad approfondire il processo autovalutativo nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, a conoscere la struttura del RAV e a comprenderne il quadro teorico e la sua logica.

Il secondo e il terzo seminario, invece, sono stati strutturati in due sessioni plenarie del grande gruppo (previste nella parte iniziale e finale) e una sessione laboratoriale centrale in piccoli gruppi<sup>7</sup>. La plenaria iniziale ha introdotto i formatori e assegnato i partecipanti ai piccoli gruppi; nella sessione laboratoriale centrale i partecipanti, organizzati in piccoli gruppi, hanno svolto esercitazioni di lettura e interpretazione dei dati, con l'obiettivo di individuare priorità e azioni di

<sup>7</sup> Nella sessione laboratoriale, i partecipanti sono stati suddivisi in tre o quattro sottogruppi (a seconda del ruolo e della loro numerosità iniziale) e inviati nelle apposite "stanze" predisposte sulla piattaforma Zoom. Ciascun gruppo si è relazionato con un esero INVALSI o dell'allora Ufficio IX (ora Ufficio VI - Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione) della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e ha eletto un referente per la restituzione prevista nella sessione finale del seminario.

miglioramento; nella parte finale, i referenti di ciascun piccolo gruppo hanno restituito i risultati dell'attività svolta.

La Tab. 7 mostra il numero di visualizzazioni delle videoregistrazioni del primo, del secondo e del terzo seminario per ciascun gruppo interregionale.

La videoregistrazione del primo seminario ha ottenuto il numero maggiore di visualizzazioni con un totale di 246. La registrazione che ha ottenuto più visualizzazioni è quella relativa al Gruppo 3, si presume perché il gruppo era il più numeroso, con 191 iscritti ai seminari sincroni e 74 visualizzazioni totali.

Per quanto riguarda la videoregistrazione dell'attività in grande gruppo nella prima plenaria relativa al secondo e al terzo seminario, è nettamente più basso in entrambi rispetto al primo seminario con rispettivamente 103 e 54 visualizzazioni.

**Tabella 7. Numero di visualizzazioni al primo, al secondo e al terzo seminario per ciascun gruppo interregionale.**

Seminario	Gruppo	Attività in grande gruppo – plenaria I parte	Attività in piccoli gruppi -laboratori	Attività in grande gruppo – plenaria II parte
<b>Primo Seminario</b>	Gruppo 1	42	-	-
	Gruppo 2	60	-	-
	Gruppo 3	74	-	-
	Gruppo 4	40	-	-
	Gruppo 5	30	-	-
	<b>Totale</b>	<b>246</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Secondo Seminario</b>	Gruppo 1	11	34	22
	Gruppo 2	28	36	25
	Gruppo 3	26	61	27
	Gruppo 4	21	45	26
	Gruppo 5	17	31	17
	<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>207</b>	<b>117</b>
<b>Terzo seminario</b>	Gruppo 1	12	26	7
	Gruppo 2	15	31	10
	Gruppo 3	8	22	12
	Gruppo 4	11	18	10
	Gruppo 5	8	18	10
	<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>115</b>	<b>49</b>

Il numero di visualizzazioni dei tre momenti formativi (iniziale, laboratoriale, finale) del secondo e del terzo seminario varia in base al carattere prettamente laboratoriale e si concentra nel momento centrale (cfr. la Tab. 7). Il secondo e il terzo seminario, infatti, hanno previsto

esercitazioni rivolte esclusivamente agli “addetti ai lavori”, ovvero ai componenti del NIV incaricati di compilare il RAV. In tutti i gruppi, la parte introduttiva e di suddivisione dei gruppi ha ottenuto un numero inferiore di visualizzazioni, mentre il maggior numero di visualizzazioni si riscontra nel momento laboratoriale, con 207 visualizzazioni totali. Rispetto alla parte iniziale dei seminari, la parte conclusiva mostra un maggior numero di visualizzazioni (117), facendo emergere comunque l’interesse dei partecipanti riguardo alla restituzione delle esercitazioni.

Le visualizzazioni del terzo seminario sono inferiori rispetto a quelle del primo e del secondo seminario; nel terzo seminario l’andamento dei tre momenti formativi è piuttosto simile al secondo seminario con la maggior parte delle visualizzazioni che si concentra nella parte laboratoriale. Diminuisce, invece, il numero di visualizzazioni finali che hanno previsto i saluti e la conclusione del percorso formativo.

L’andamento complessivo delle visualizzazioni dei tre seminari sincroni, più alto nel primo seminario, sembra seguire il modello a “coda lunga” (Anderson, 2006). Secondo questo modello, gli utenti passano da visualizzare un contenuto/prodotto mediale generalista a contenuti tematici sempre più specifici. Questo modello spiega perché all’inizio i contenuti hanno un picco di visualizzazioni che man mano si assesta a un numero stabile, pur non raggiungendo mai il valore nullo. Si passa, infatti, da un gruppo di visualizzatori più generalista, che risponde al mandato adempimentale della formazione a un gruppo più ristretto di visualizzatori interessati ad approfondire anche contenuti sempre più specifici e che richiedono un investimento di risorse cognitive e di impegno maggiore da parte dei partecipanti. In questi casi può essere prevista anche la co-costruzione del contenuto formativo attraverso forme di apprendimento partecipate e collegiali.

#### **4. La partecipazione asincrona**

In considerazione dell’ampio numero di iscritti al percorso formativo e della modalità interamente a distanza, si è ritenuto necessario implementare un sistema di reportistica finalizzato a un costante monitoraggio delle attività asincrone svolte dai corsisti durante il percorso formativo.

Per valutare il livello di partecipazione, individuale e all’interno dei NIV alle attività asincrone previste dal percorso formativo, sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

1. numero di corsisti che hanno effettuato l’accesso alla piattaforma Moodle e all’area di formazione dedicata;

2. numero di visualizzazioni del materiale didattico presente sulla piattaforma (una cartella per ciascuno dei tre seminari);
3. numero e tipo di attività nei forum di discussione;
4. numero di NIV che hanno preso parte ai laboratori proposti durante la formazione;
5. numero di prove di autovalutazione restituite da parte dei corsisti;
6. numero di format contenenti i feedback sul processo di autovalutazione restituiti dai corsisti.

A seguire, nel par.4.1 focalizzeremo l'attenzione sui risultati inerenti ai suddetti punti 1,2,3 e 4; nel par. 4.2 sui risultati inerenti al punto 5 e nel par. 4.3 sui risultati inerenti al punto 6.

#### **4.1 L'attività svolta dai corsisti sulla piattaforma Moodle**

L'attività svolta dai corsisti sulla piattaforma Moodle è stata monitorata grazie ai report dettagliati generati dalla piattaforma stessa. Rispetto al numero di utenti che hanno effettuato almeno un login nella piattaforma Moodle e all'area di formazione, si è riscontrato l'accesso del 93,9% degli iscritti alla formazione (cfr. la Tab. 8). Se si analizzano gli accessi effettuati per gruppi, la situazione non varia in quanto la percentuale di accessi nei diversi gruppi è compresa tra il 92,7% e il 95,3%.

**Tabella 8. Sintesi numero di login alla piattaforma Moodle e all'area di formazione per ciascun gruppo interregionale.**

<b>Gruppo</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Login</b>	<b>% di login sul totale degli iscritti per gruppo</b>
Gruppo 1	72	67	93,1%
Gruppo 2	118	110	93,2%
Gruppo 3	191	182	95,3%
Gruppo 4	164	152	92,7%
Gruppo 5	78	74	94,9%
<b>Totale</b>	<b>623</b>	<b>585</b>	<b>93,9%</b>

Per quanto riguarda la visualizzazione delle risorse didattiche (*learning object*, Albano, 2011), è stato analizzato il numero di visualizzazioni per ogni cartella contenente le presentazioni dei tre seminari (cfr. la Tab. 9).



**Tabella 9. Numero di visualizzazioni delle risorse didattiche per gruppo interregionale per seminario.**

<b>Gruppo</b>	<b>Primo seminario</b>	<b>Secondo seminario</b>	<b>Terzo seminario</b>
Gruppo 1	104	72	32
Gruppo 2	176	95	40
Gruppo 3	218	108	61
Gruppo 4	213	90	32
Gruppo 5	114	66	32
<b>Totale</b>	<b>825</b>	<b>431</b>	<b>197</b>

Come mostra la Tab. 9, il numero di visualizzazioni della cartella contenente le presentazioni del primo seminario equivale a 825, mentre sono 431 le visualizzazioni della cartella contenente le presentazioni del secondo seminario e 197 le visualizzazioni della cartella contenente la presentazione del terzo seminario.

**Tabella 10. Numero di corsisti che hanno visualizzato le risorse didattiche per gruppo interregionale per seminario.**

<b>Gruppo</b>	<b>Primo seminario</b>		<b>Secondo seminario</b>		<b>Terzo seminario</b>	
	<b>N</b>	<b>% sugli iscritti</b>	<b>N</b>	<b>% sugli iscritti</b>	<b>N</b>	<b>% sugli iscritti</b>
Gruppo 1	39	54,2%	31	43,1%	13	18,1%
Gruppo 2	56	47,5%	60	50,8%	21	17,8%
Gruppo 3	86	45,0%	52	27,2%	29	15,2%
Gruppo 4	75	45,7%	39	23,8%	15	9,1%
Gruppo 5	38	48,7%	33	42,3%	13	16,7%
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>47,2%</b>	<b>215</b>	<b>34,5%</b>	<b>91</b>	<b>14,6%</b>

Analizzando il numero di corsisti che hanno visualizzato almeno una volta le cartelle contenenti le presentazioni dei tre seminari, i corsisti hanno visualizzato maggiormente la cartella contenente le presentazioni del primo seminario (47,2%) e a seguire la cartella contenente le presentazioni del secondo seminario (34,5%). Soltanto il 14,6% dei corsisti ha visualizzato la cartella contenente la presentazione del terzo seminario (14,6%). Tale differenza potrebbe essere dovuta al fatto che, durante il primo e il secondo seminario, le lezioni riguardavano specificatamente il RAV CPIA e i relativi strumenti (Mappa degli indicatori, Questionario CPIA e Guida all'autovalutazione), la piattaforma RAV e gli approfondimenti sulle priorità di esito e gli obiettivi di processo. Al contrario, durante il terzo seminario la presentazione riguardava esclusivamente la restituzione degli esiti del secondo Laboratorio da parte dei corsisti.



Durante il percorso formativo, in corrispondenza di ciascuna attività prevista, sono stati attivati in totale sette forum di discussione all'interno dei quali sono stati pubblicati avvisi e i corsisti hanno avuto la possibilità di inserire richieste e/o considerazioni.

Per quanto riguarda il numero e il tipo di attività nei forum di discussione, la Tab. 11 mostra che sono stati poco utilizzati da parte dei corsisti per attivare discussioni, inserire commenti e/o fare richieste. Probabilmente, in considerazione del fatto che è stata fornita un'assidua assistenza tramite casella e-mail, i corsisti hanno preferito non utilizzare questo canale comunicativo per le loro richieste. Al contrario, è considerevole il numero di visualizzazioni dei forum. Questi dati ci lasciano intendere che i forum sulla piattaforma Moodle hanno rappresentato un punto di riferimento per i corsisti all'interno dei quali reperire informazioni utili per il percorso formativo e per il processo di autovalutazione.

**Tabella 11. Numero di visualizzazioni e interventi nei forum da parte dei corsisti.**

Forum	Gruppo 1		Gruppo 2		Gruppo 3		Gruppo 4		Gruppo 5		Totale	
	Visualizzazio ni	Interven ti	Visualizzazio ni	Interven ti	Visualizzazio ni	Interven ti	Visualizzazio ni	Interven ti	Visualizzazio ni	Interven ti	Visualizzazio ni	Interven ti
Richieste e avvisi	78	0	143	0	104	1	57	1	102	1	484	3
Seminario 1	70	2	164	0	193	1	110	0	160	2	697	5
Laboratorio 1	163	2	260	0	379	2	544	3	156	5	1.502	12
Seminario 2	43	0	60	0	73	1	38	0	38	1	252	2
Laboratorio 2	65	1	58	0	265	4	74	0	130	1	592	6
Seminario 3	19	0	18	0	32	0	10	0	13	0	92	0
Strumento l'autovalutazione	53	0	47	0	69	0	76	0	45	0	290	0
<b>Totale</b>	<b>491</b>	<b>5</b>	<b>750</b>	<b>1</b>	<b>1.115</b>	<b>9</b>	<b>909</b>	<b>4</b>	<b>644</b>	<b>10</b>	<b>3.909</b>	<b>29</b>

Il primo e il secondo seminario sono stati seguiti da due attività laboratoriali finalizzate, da un lato, a consolidare quanto acquisito durante gli incontri sincroni e, dall'altro lato, a promuovere il dialogo e la riflessione all'interno dei NIV rispetto al RAV e al processo di autovalutazione in generale. In un'ottica di "organizzazione che apprende" (*learning organisation*) (Senge, 1990; Argyris e Schon, 1995), i laboratori, non obbligatori ma fortemente consigliati, proponevano ai NIV di riflettere rispetto ad un RAV anonimizzato e compilato da un CPIA nella precedentemente fase di sperimentazione.

**Tabella 12. Numero e percentuale di NIV che hanno preso parte alle attività laboratoriali.**

Gruppo	Laboratorio 1		Laboratorio 2	
	N	% sui CPIA iscritti	N	% sui CPIA iscritti
Gruppo 1	14	87,5%	12	75,0%
Gruppo 2	24	85,7%	25	89,3%
Gruppo 3	25	67,6%	29	78,4%
Gruppo 4	23	69,7%	22	66,7%
Gruppo 5	13	92,9%	13	92,9%
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>77,3%</b>	<b>101</b>	<b>78,9%</b>

Come mostra la Tab. 12, al Laboratorio 1 hanno preso parte 99 CPIA su 128 totali (77,3%) e 101 CPIA su 128 totali (78,9%) al Laboratorio 2. Analizzando la partecipazione dei NIV per gruppo, si attesta la partecipazione più bassa nel Gruppo 4 che è rispettivamente di 69,7% (Laboratorio 1) e di 66,7% (Laboratorio 2).

#### **4.2 Le prove di autovalutazione**

Al termine del percorso formativo è stata messa a disposizione dei corsisti una prova di autovalutazione costituita da 15 domande utili a verificare in autonomia il livello di conoscenza e di comprensione degli argomenti trattati durante la formazione. Questa attività, non obbligatoria, poteva essere svolta individualmente oppure in gruppo, con gli altri componenti del NIV iscritti al percorso formativo. In totale sono state consegnate a INVALSI 99 prove di autovalutazione (cfr. la Tab. 13), di cui 68 svolte da singoli corsisti e 31 da due o più componenti dei NIV.

**Tabella 13. Numero di prove consegnate per tipo (individuale o di gruppo).**

Gruppo	Prova Individuale	Prova di gruppo	Totale
Gruppo 1	8	7	15
Gruppo 2	11	3	14
Gruppo 3	23	12	35
Gruppo 4	19	6	25
Gruppo 5	7	3	10
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>31</b>	<b>99</b>

#### **4.3 La consultazione dei CPIA sugli strumenti per l'autovalutazione**

Al fine di raccogliere osservazioni e proposte di miglioramento sugli strumenti per l'autovalutazione da parte dei NIV, è stata avviata una consultazione rivolta ai corsisti. Sono 40 i NIV che hanno risposto alla consultazione e che, volontariamente, hanno espresso le proprie considerazioni rispetto alla struttura del Questionario Scuola per i CPIA, al format della Guida all'autovalutazione del RAV, alla strutturazione del RAV sulla piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione. Le informazioni recepite attraverso questa consultazione hanno permesso di affinare ulteriormente gli strumenti resi disponibili per la messa a regime dell'autovalutazione dei CPIA.

#### **5. Il gradimento del percorso formativo**

Al termine del percorso formativo è stato proposto un questionario ai partecipanti alla formazione finalizzato a conoscere il gradimento rispetto al percorso formativo, agli aspetti organizzativi, alle risorse didattiche (*learning object*) e all'utilità percepita al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento per l'implementazione di eventuali edizioni future della formazione.

Per valutare il gradimento dei corsisti sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

- livello di soddisfazione complessiva per il percorso formativo;
- soddisfazione rispetto alle aspettative dei partecipanti;
- soddisfazione rispetto all'allestimento della piattaforma Moodle;
- soddisfazione rispetto ai materiali didattici (presentazioni, videoregistrazioni, esercitazioni ecc.).

In questo contributo ci concentreremo sull'analisi delle risposte a tre domande specifiche, ovvero:

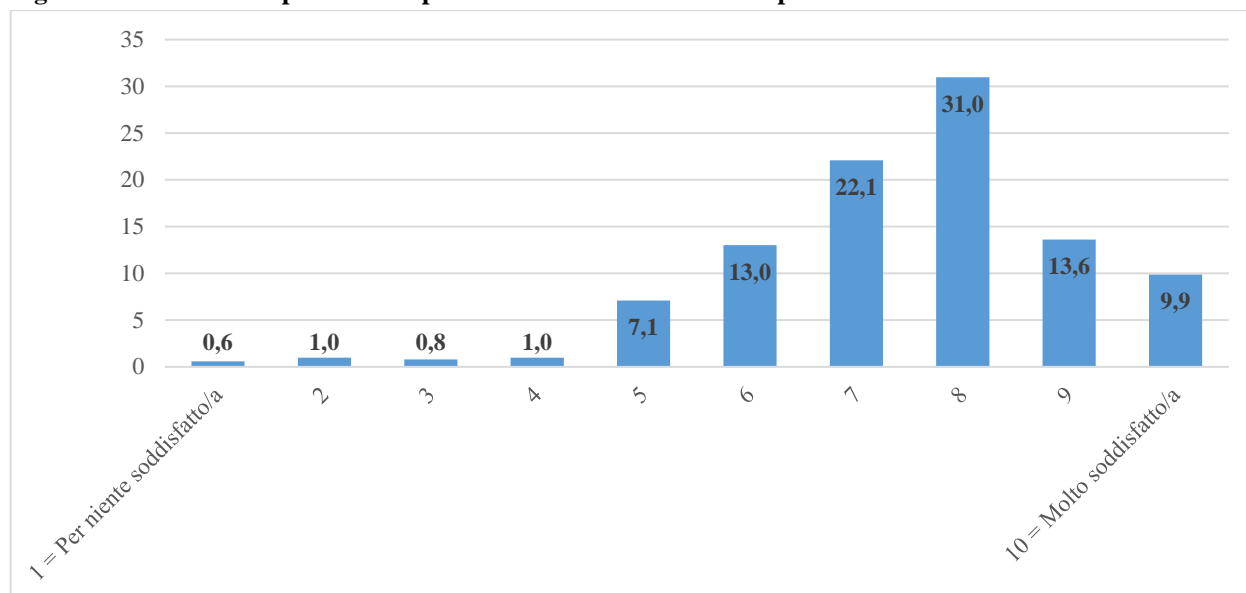
- 1) *Complessivamente, qual è il Suo livello di soddisfazione per il percorso formativo INVALSI svolto nell'ambito del Piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA?*
- 2) *Quanto è soddisfatto riguardo ai seguenti aspetti inerenti all'organizzazione del percorso formativo INVALSI?*

### 3) Il percorso formativo INVALSI ha soddisfatto le Sue aspettative?

Hanno risposto al questionario finale 507 corsisti, pari all'81,4% rispetto al totale degli iscritti alla formazione.

Nella prima domanda, per esplorare il livello di soddisfazione complessiva per il percorso formativo è stato chiesto ai partecipanti di esprimere il proprio livello di soddisfazione su una scala che va da 1 "Per niente soddisfatto/a" a 10 "Molto soddisfatto/a". La Fig. 3 mostra la distribuzione percentuale dei rispondenti per soddisfazione complessiva.

**Figura 2. Distribuzione percentuale per livello di soddisfazione complessiva.**

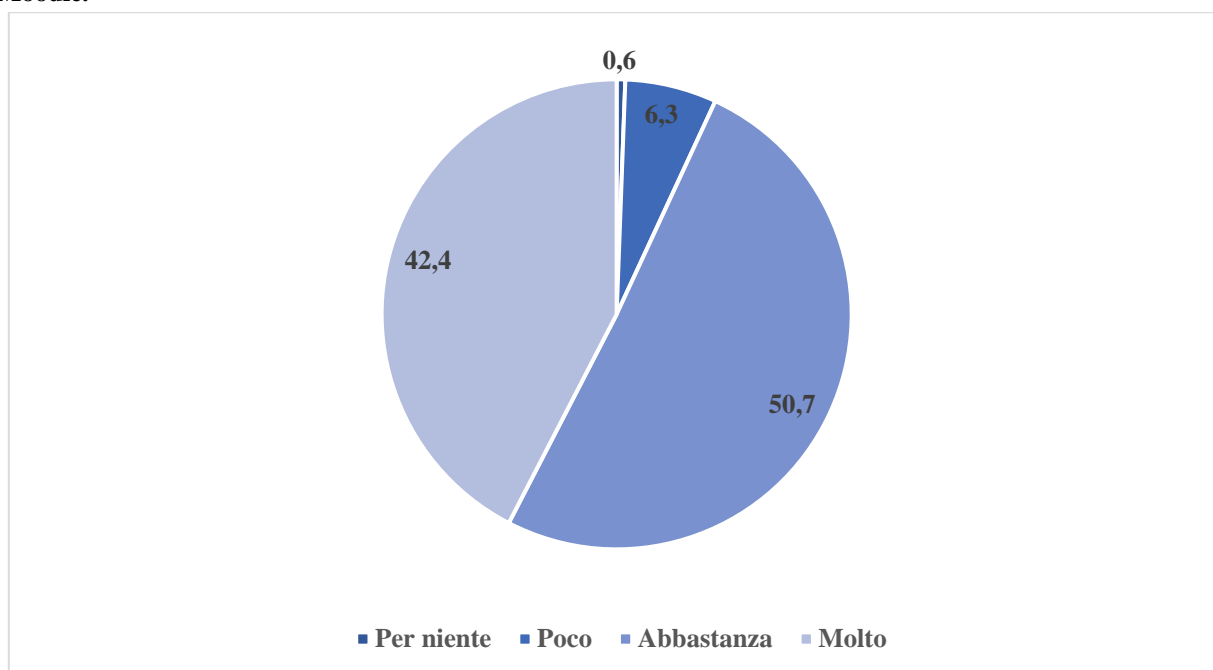


Dall'analisi delle risposte (cfr. la Fig. 2), il punteggio medio di soddisfazione è pari a 7,5; si registra il maggior numero di frequenze (il 31%) in corrispondenza del livello 8 di soddisfazione. In generale, emerge un livello alto di soddisfazione complessiva espresso dei corsisti che per più del 50% esprimono un livello di soddisfazione pari o superiore a 8.

Con l'analisi dei dati riferiti alla seconda domanda è stato possibile intercettare il livello di soddisfazione dei corsisti riguardo ad aspetti specifici inerenti all'organizzazione del percorso formativo.

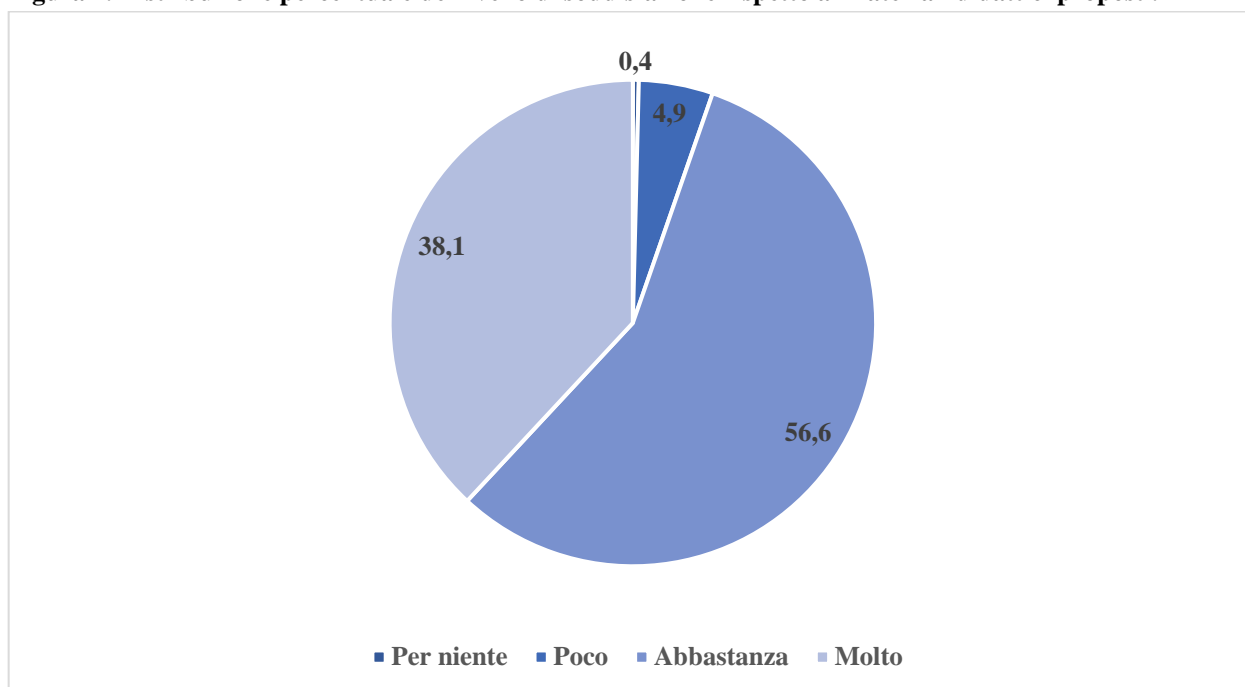
Nello specifico, il 93,1% dei rispondenti è abbastanza (50,7%) e molto soddisfatto (42,4%) dell'allestimento della piattaforma Moodle (cfr. la Fig. 3).

**Figura 3. Distribuzione percentuale del livello di soddisfazione dichiarato dai corsisti rispetto alla piattaforma Moodle.**



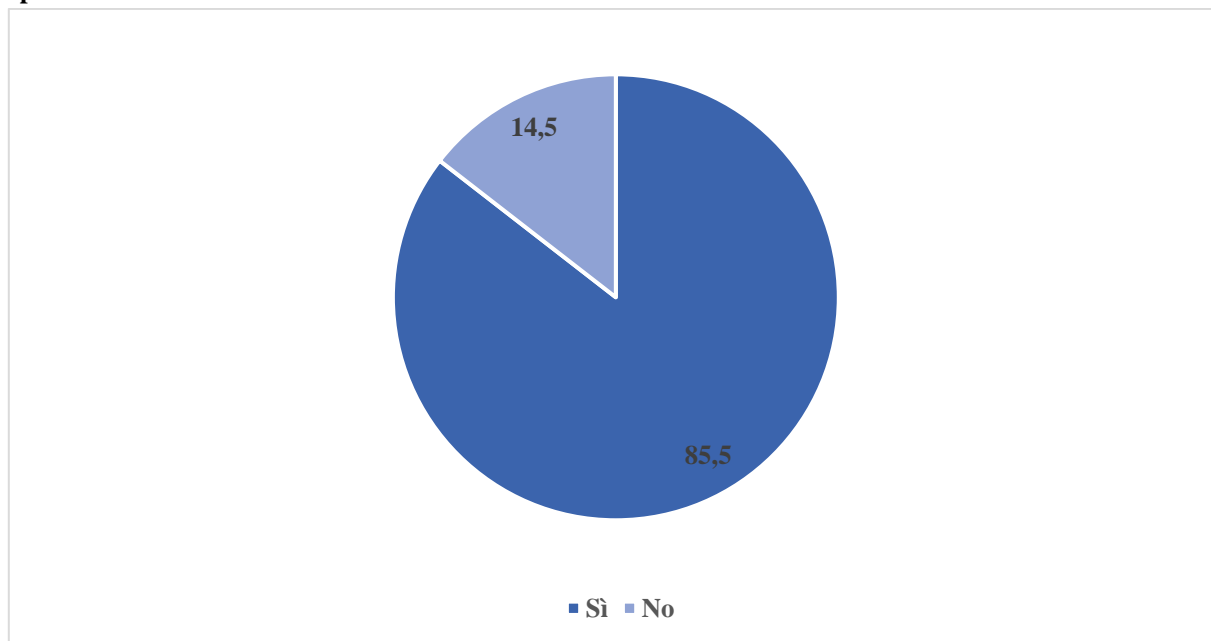
Per quanto riguarda i materiali didattici proposti, i partecipanti mostrano un alto livello di soddisfazione: come mostra la Fig. 4, il 94,7% dei rispondenti risulta abbastanza (56,6%) e molto soddisfatto (38,1%).

**Figura 4. Distribuzione percentuale del livello di soddisfazione rispetto ai materiali didattici proposti.**



Con riguardo alla terza domanda esaminata, l'85,5% dei rispondenti afferma che il percorso formativo ha soddisfatto le proprie aspettative; al contrario, il 14,5% dichiara che le proprie aspettative non sono state soddisfatte dal percorso formativo (cfr. la Fig. 5).

**Figura 5. Distribuzione percentuale dei corsisti soddisfatti del percorso formativo rispetto alle proprie aspettative.**



## Conclusioni

Il contributo mostra come il percorso formativo proposto dall'INVALSI sia stato ampiamente corrisposto dal personale dei CPIA, dai dirigenti scolastici e dai componenti dei NIV.

Dallo studio realizzato, si può concludere che lo svolgimento del percorso formativo in modalità *e-learning* ha comportato diversi vantaggi a fronte di alcuni svantaggi.

Anzitutto ha permesso di raggiungere molti più partecipanti di quanti sarebbe stato possibile se il corso fosse stato in presenza e di rivolgere il percorso formativo effettivamente a sei componenti dei NIV di tutti i CPIA, attraverso la replicabilità dei moduli formativi. Inoltre, rispetto alla collocazione geografica, tale modalità ha favorito l'incontro e il confronto tra CPIA anche territorialmente molto distanti tra loro ed ha permesso la realizzazione di *repository* consultabili anche in momenti successivi al qui ed ora di un corso di formazione in presenza.

Se, da un lato, la formazione a distanza permette un considerevole risparmio economico, dall'altro lato, presuppone un ampio sforzo organizzativo e progettuale per l'allestimento e l'integrazione degli ambienti di apprendimento (*learning environment*) e per l'ideazione delle risorse didattiche



(*learning object*). La produzione di un percorso formativo virtuale necessita di *learning object* (Albano, 2011) che favoriscano l'attenzione e la motivazione dei partecipanti, nonché la loro partecipazione attiva, individuale e/o in gruppo, sincrona e/o asincrona, durante tutto o buona parte del percorso formativo.

Un ulteriore elemento di difficoltà è dato dal tipo di target e dal tema: si tratta di formare personale scolastico, quindi di processi formativi che interessano gli adulti, incaricato di svolgere il processo di autovalutazione nell'ambito dei CPIA, ovvero un'attività istituzionalizzata dal Sistema Nazionale di Valutazione che diviene obbligatoria anche per i CPIA.

L'esperienza di formazione ha permesso di promuovere conoscenza e padronanza rispetto agli strumenti di autovalutazione, al di là del loro mero adempimento, capacità riflessiva individuale e in gruppo.

L'analisi dei dati rispetto alla consultazione delle videoregistrazioni degli incontri seminariali sincroni e della partecipazione asincrona ci mostrano come la messa a disposizione delle risorse didattiche *online* ne renda possibile un uso multiplo e non soltanto simultaneo. L'allestimento consapevole dei *learning environment* garantisce ai corsisti flessibilità spaziale e temporale nello svolgimento delle attività laboratoriali.

Durante gli incontri sincroni, attraverso il confronto nel grande gruppo e nei piccoli gruppi, i CPIA hanno potuto riflettere sul pensare valutativo (Buckley et al., 2015; Vo e Archibald, 2018) e sulle capacità di lettura e interpretazione dei dati ai fini diagnostici e riflessivi (Mandinach e Honey, 2008; Mandinach e Gummer, 2013), nonché della consapevolezza dell'utilità dei processi autovalutativi.

Durante le attività asincrone si è fatto in modo che i corsisti lavorassero soprattutto all'interno del loro NIV sul valore che l'autovalutazione ha ai fini del miglioramento del proprio CPIA, nella prospettiva dell'*empowerment evaluation* (Fetterman, 2002; Fetterman e Wandersman, 2007) e di un'organizzazione che apprende (Argyris e Schön, 1996).

Senza dubbio, un limite dell'esperienza è rappresentato da un utilizzo ristretto della piattaforma Moodle. Un utilizzo maggiore e diversificato degli strumenti di comunicazione asincrona avrebbe favorito lo scambio e il confronto tra i partecipanti. Ad esempio, i forum, se utilizzati nel pieno delle loro funzionalità, attraverso forme diverse di apprendimento collaborativo e attraverso la strutturazione di attività condivise e co-costruite dai partecipanti, potrebbero rappresentare occasione di apprendimento sociale.

L'esperienza di formazione realizzata da INVALSI ha permesso ai CPIA di porre le basi per lo sviluppo di un processo autovalutativo consapevole, punto di partenza indispensabile per la messa a regime autentica del Sistema Nazionale di Valutazione.

## **Bibliografia**

- Albano, G. (2011). *Trasposizione didattica in piattaforme di e-learning*. Tecnologie Didattiche, 19 (3), 142-146.
- Argyris, C., Schön, D.A. (1996). *Organizational learning II: Theory, method and practice*, Reading MA: Addison-Wesley.
- Buckley, J., Archibald, T., Hargraves, M., Trochim W.M. (2015). *Defining and Teaching Evaluative Thinking: Insights From Research on Critical Thinking*, American Journal of Evaluation, 36(3), 3475-388.
- Fetterman, M.D. (2002). Empowerment Evaluation: Building Communities of Practice and a Culture of Learning, *American Journal of Community Psychology*, 30(1), 89-102.
- Fetterman, M.D., Wandersman A. (2007). *Empowerment Evaluation: Yesterday, Today, and Tomorrow*, American Journal of Evaluation, 28(2), 179-198.
- Guo, P. J., Kim J., & Rubin, R. (2014). *How video production affects student engagement: an empirical study of MOOC videos*. Proceedings of the first ACM conference on Learning @ scale conference (L@S '14), 41-50. New York, NY: ACM.
- Mandinach, E.B., Honey, M. (2008). (a cura di), *Data-driven school improvement: Linking data and learning*. Teacher College Press: New York.
- Mandinach, E.B., Gummer, E.S. (2013). *A Systemic View of Implementing Data Literacy in Educator Preparation*, Educational Researcher, 42, 30-37.
- Schiltz, G. (2015). *Video Analytics: when and how do students use tutorial videos?* in Ogata, H. et al. (eds.) Proceedings of the 23rd International Conference on Computers in Education. China, Asia-Pacific Society for Computers in Education.
- Anderson, C. (2006). *La coda lunga. Da un mercato di massa a una massa di mercati*. Codice Edizioni: Torino.
- Senge, P. M. (1996). *Leading learning organizations*. Training & development, 50(12), 36-37.
- Trentin, G. (2008). *La sostenibilità didattico-formativa dell'e-learning: social networking e apprendimento attivo*. Franco Angeli: Milano.
- Vo, A.T., Archibald, T. (2018). *New directions for evaluative thinking*, in A.T. Vo & T. Archibald



(Eds.), *Evaluative Thinking. New Directions for Evaluation*. 158, 139–147.

Wilson, B.G. (1996). *Constructivism learning environments. Case Studies in instructional design*. Educational Technology Publications: Englewood Cliff (NY).